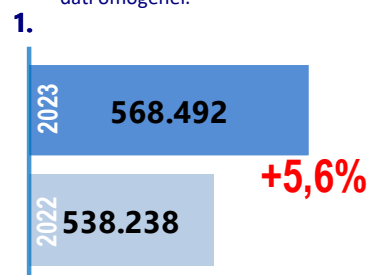


## Bilancio dello Stato.

- Il 1° marzo l'ISTAT ha diffuso i dati del PIL e dell'indebitamento delle Amministrazioni Pubbliche del triennio 2021-2023 certificando che nel 2023 il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato è aumentato del 6,2%. Rispetto al 2022, in termini reali, l'incremento del PIL è stato pari allo 0,9%, i consumi finali nazionali sono cresciuti del 1,2% e gli investimenti fissi lordi del 4,7%; il rapporto tra deficit e PIL è risultato pari a -7,2% a fronte del -8,6% del 2022.
- Nel periodo gennaio-dicembre 2023<sup>(1)</sup> le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica **sono pari a 568.492 milioni di euro (+30.254 milioni di euro, +5,6%)**.

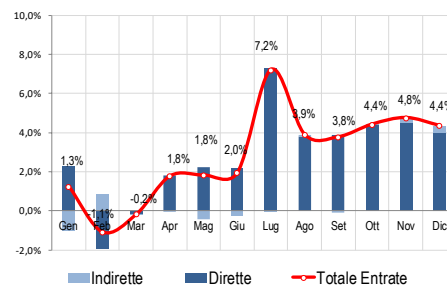
### 1. Entrate tributarie erariali dati omogenei.



## Analisi della dinamica delle entrate tributarie nel 2023.

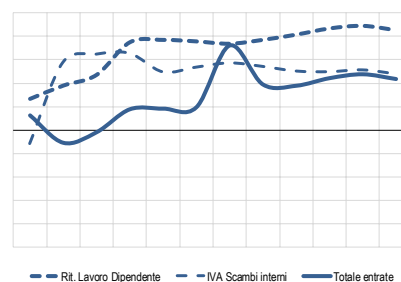
- Nel **primo quadrimestre dell'anno** le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica hanno registrato un aumento del gettito pari a **4.809 milioni di euro** rispetto allo stesso periodo del 2022 (+3,3%). Gli incrementi più significativi hanno interessato, per le imposte dirette, il gettito dell'**IRPEF (+5.026 milioni di euro, +7,5%)**, in particolare delle **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato per 2.075 milioni di euro (+6,7%)**, delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 2.507 milioni di euro (+8,4%)** e delle **ritenute lavoratori autonomi per 183 milioni di euro (+4,2%)**, dell'**IRES per 742 milioni di euro (+60,8%)** e dell'**imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta (+590 milioni di euro, +105,0%)**, il cui saldo, per l'anno di imposta 2022, è strettamente legato all'inflazione registrata nel 2022. La rivalutazione del TFR viene infatti calcolata sulla base di un coefficiente determinato dall'ISTAT sull'aumento dei prezzi al consumo registrato nel corso dell'anno rispetto all'anno precedente. Il meccanismo di calcolo prevede che la rivalutazione del TFR sia pari al 75% del tasso d'inflazione più

### 2. Entrate tributarie erariali (variazione % mensile cumulata composizione)



### 3. Andamento percentuale mensile cumulato

(Cfr. Totale entrate, IVA scambi interni, ritenute lavoro dipendente)



(1) Nell'anno 2023 sono state introdotte alcune modifiche ai criteri di registrazione contabile di bilancio delle entrate tributarie e extratributarie. In particolare il capitolo relativo al gioco del lotto, che fino al 2022 faceva parte delle entrate tributarie (cap. 1801), categoria delle imposte indirette, nel 2023 viene considerato entrata extratributarie. Al contrario le entrate relative alla ritenuta sulle vincite del gioco del lotto, prevista dall'art. 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2004, n.311 (capitolo 2328) che, sino al 2022 veniva considerata entrata extratributarie, dal 2023 è classificata tra le entrate tributarie, categoria delle imposte dirette. Inoltre le entrate extratributarie tasse e diritti marittimi (cap. 2065) e diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi (cap. 2162) che, fino al 2022 erano considerate entrate extratributarie, dall'anno 2023, fanno parte delle entrate tributarie, categoria delle imposte indirette. Queste riclassificazioni implicano un elemento di disomogeneità nei confronti tra i mesi/periodi del biennio 2022/2023. L'analisi delle entrate tributarie erariali presente in questa nota è quindi effettuata omogenizzando i dati relativi all'anno 2022 alle modifiche intervenute nell'anno 2023.

una componente fissa dell'1,5%, considerato che su base annua, l'inflazione 2022 si è attestata all'11,6% rispetto al 3,9% del 2021, ciò spiega l'incremento che si è registrato del suddetto gettito. Per le imposte indirette, gli incrementi più importanti hanno interessato l'**IVA** che ha registrato un aumento del gettito di **2.385 milioni di euro (+5,3%)** e in particolare la componente relativa agli **scambi interni** ha evidenziato un incremento di **2.549 milioni di euro (+6,6%)**.

Significative variazioni negative di gettito si sono registrate per l'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze**, che ha registrato una contrazione di **2.018 milioni di euro (-96,0%)** dovuta ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021, il gettito è stato infatti registrato sulla base dei versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di saldo per l'anno d'imposta 2022 e per l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione**, che ha registrato una diminuzione del gettito pari a **1.921 milioni di euro (-93,8%)**.

In quest'ultimo caso si segnala che l'aumento degli iscritti alle forme pensionistiche complementari registrato a fine 2022 non è stato sufficiente a compensare il crollo dei rendimenti delle varie forme di previdenza integrativa.

Dall'ultimo monitoraggio della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) emerge in particolare che lo scorso anno i fondi pensione negoziati hanno registrato un risultato negativo del 9,8% e quelli aperti del 10,7%; un calo marcato lo hanno fatto registrare anche i rendimenti dei Piani individuali pensionistici (Pip) di ramo III (-11,5%).

- Nel **periodo maggio-settembre** le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica hanno registrato un aumento del gettito pari a **14.299 milioni di euro** rispetto allo stesso periodo del 2022 (+6,3%).

In questo periodo gli incrementi più significativi hanno interessato la categoria delle **imposte dirette (+11.905 milioni di euro, +9,2%)** e, in particolare, l'**IRPEF** ha registrato un incremento di **6.436 milioni di euro** (di cui **706 milioni di euro** riferibili all'autoliquidazione), pari al **7,7%** e l'**IRES** ha registrato un incremento di **2.903 milioni di euro (+11,7%)**.

Nella categoria delle Tasse e Imposte sugli Affari, l'**IVA** ha segnato una diminuzione di **380 milioni di euro (-0,5%)** per la notevole diminuzione del gettito dell'**IVA importazioni (-2.865 milioni di euro, pari a -27,5%)** mentre le entrate relative all'**IVA scambi interni** hanno registrato un incremento pari a **2.485 milioni di euro (+4,1%)**.

Notevole infine l'incremento dell'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** che ha registrato una crescita pari a **4.257 milioni di euro (+64,4%)**. L'incremento riflette la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta, nel corso del 2022 per contrastare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del petrolio greggio nonché della crisi ucraina.

- Nell'**ultimo trimestre dell'anno** le entrate tributarie erariali sono aumentate di **11.146 milioni di euro (+6,8%)** rispetto allo stesso periodo del 2022.

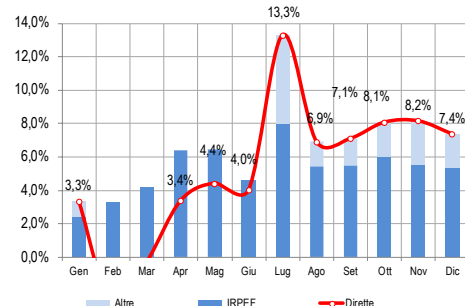
Tra le imposte dirette l'**IRPEF** ha registrato un incremento delle entrate di **4.291 milioni di euro (+7,8%)**. Hanno contribuito a questo incremento le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** di **1.876 milioni di euro (+9,7%)**, le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** di **2.079 milioni di euro (+9,8%)** e le **ritenute lavoratori autonomi** di **183 milioni di euro (+4,2%)**. Le entrate riferibili all'**autoliquidazione** hanno evidenziato un incremento del gettito pari a **300 milioni di euro (+3,0%)**.

Il gettito dell'**IRES** ha mostrato un aumento di **2.445 milioni di euro (+12,4%)**.

Un notevole aumento delle entrate hanno registrato l'**imposta sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+517 milioni di**

#### 4. Imposte dirette

(Variazione % mensile cumulata e composizione).

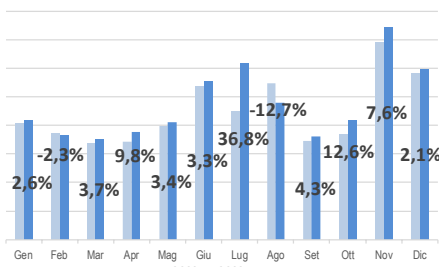


#### 5. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



#### 6. Entrate tributarie

(Variazione % mensile) - dati omogenei.



#### 7.a IRPEF autoliquidazione

(Ricostruzione per anno d'imposta).

	2021	2022	Δ	Δ%
Acconto (anno t)	13.620	15.429	1.809	13,3%
Saldo (anno t+1)	7.592	8.444	852	11,2%
TOTALE	21.212	23.873	2.661	12,5%

#### 7.b IRES autoliquidazione

(Ricostruzione per anno d'imposta).

	2021	2022	Δ	Δ%
Acconto (anno t)	24.568	32.369	7.801	31,8%
Saldo (anno t+1)	13.291	15.421	2.130	16,0%
TOTALE	37.859	47.790	9.931	26,2%



euro, +32,7%) e le ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+636 milioni di euro, +67,9%).

Relativamente alle imposte indirette l'IVA ha registrato un incremento di gettito pari a **1.281 milioni di euro (+2,3%)**. Come già evidenziato nel periodo maggio-settembre questo incremento è attribuibile alla sola componente degli scambi interni (+2.154 milioni di euro, +4,3%). Al contrario la componente relativa alle importazioni ha mostrato una diminuzione del gettito pari a **873 milioni di euro (-15,9%)**.

Anche in questo trimestre l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi ha registrato una crescita pari a **2.718 milioni di euro (+56,0%)** incremento che riflette, come già evidenziato, la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta nel 2022.

### Analisi dell'andamento delle entrate tributarie per tipologia d'imposta.

- Nel mese di dicembre le entrate tributarie sono state pari a **59.405 milioni di euro (+1.239 milioni di euro, +2,1%)**. In particolare le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione del gettito pari a **134 milioni di euro (-0,5%)**. Le imposte indirette mostrano una variazione positiva pari a **1.373 milioni di euro (+4,5%)**.

- Nell'anno 2023 le imposte dirette hanno registrato un incremento di **21.257 milioni di euro (+7,2%)**.

Il gettito dell'IRPEF ha segnato un aumento di **15.753 milioni di euro (+7,7%)**: in particolare aumentano tutte le tipologie di ritenute, le ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato di **6.326 milioni di euro (+7,4%)**, le ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico di **7.911 milioni di euro (+9,8%)** e le ritenute lavoratori autonomi di **564 milioni di euro (+4,5%)**. Anche i versamenti in autoliquidazione hanno registrato un incremento pari a **1.147 milioni di euro (+5,0%)**.

- Si segnala inoltre, nel periodo gennaio-dicembre l'incremento dell'IRES pari a **6.090 milioni di euro (+13,3%)**, delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche pari a **1.723 milioni di euro (+48,3%)** e dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a **1.066 milioni di euro (+12,0%)**.

Variazione negativa del gettito si evidenzia per l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze, che ha registrato una contrazione di **2.322 milioni di euro (-61,4%)** dovuta, come già evidenziato, ai risultati del risparmio gestito nel 2022 rispetto al 2021. Negativo anche il risultato dell'imposta sostitutiva sui fondi pensioni, che ha registrato una diminuzione del gettito pari a **1.932 milioni di euro (-93,7%)**. Infine è da segnalare l'incremento di gettito dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione T.F.R. versata dai sostituti d'imposta (+970 milioni di euro, +65,3%)

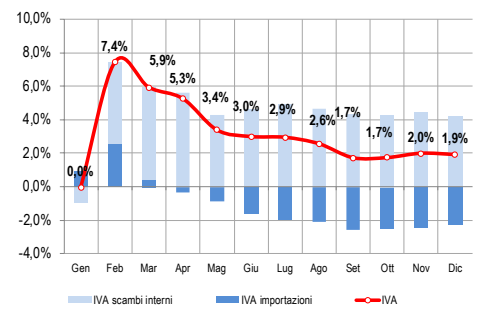
- Le imposte indirette hanno registrato un incremento di gettito pari a **8.997 milioni di euro (+3,7%)**.

- Al risultato ha contribuito l'IVA che ha registrato un aumento del gettito di **3.286 milioni di euro (+1,9%)**: in particolare la componente relativa agli scambi interni ha evidenziato un incremento di **7.188 milioni di euro (+4,8%)** mentre l'IVA sulle importazioni ha registrato una diminuzione di **3.902 milioni di euro (-17,3%)**.

- L'andamento settoriale del gettito dell'IVA scambi interni risulta in crescita del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022. Questi andamenti non

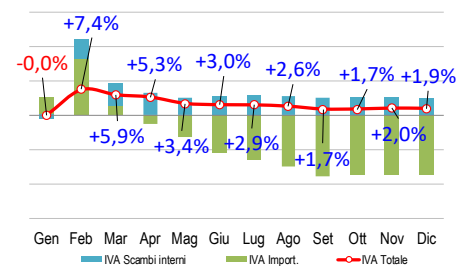
## 8. Imposte indirette

(Variazione % mensile cumulata e composizione)



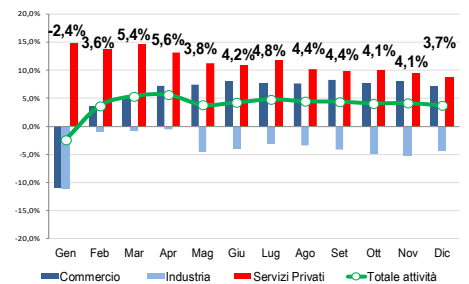
## 9. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione)



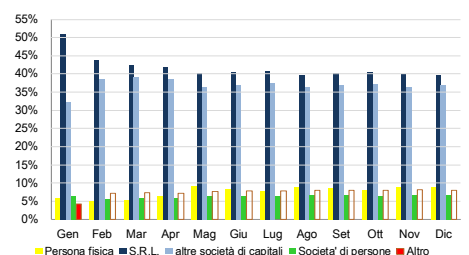
## 10. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



## 11. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati).



tengono conto dei flussi derivanti dallo *split payment* che rappresentano una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Il settore dei servizi privati (+8,9%) e il commercio (+7,1%) hanno evidenziato andamenti positivi mentre il settore dell'Industria ha evidenziato un andamento negativo (-4,3%).

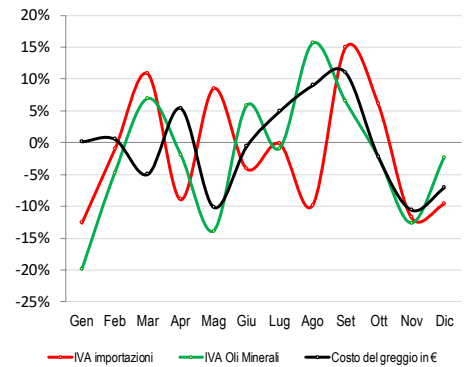
- La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che il 76,5% del gettito è versato dalle società di capitale e di questo il 39,8% è versato dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche versano invece l'8,8% e le società di persone il 6,7%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta di bollo (-809 milioni di euro, -10,7%)** ha registrato un andamento negativo mentre **l'imposta sulle assicurazioni (+318 milioni di euro, +7,6%)** e **l'imposta di registro (+15 milioni di euro, +0,3%)** hanno evidenziato un incremento di gettito.

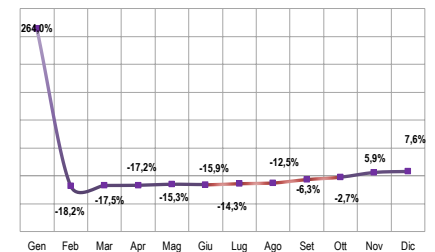
- **L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (+7.205 milioni di euro, +39,9%)** e **l'accisa e imposta erariale sui gas incondensabili (+99 milioni di euro, +20,1%)** hanno registrato un incremento di gettito che riflette, come già specificato, la temporanea riduzione delle aliquote delle quote delle accise sui prodotti energetici, introdotta, nel corso del 2022 (decreti ministeriali emessi il 18 marzo, il 6 aprile, il 24 giugno, 19 luglio 2022 e 13 settembre 2022 nonché il D.L. 21/2022, il D.L. 38/2022, D.L. 115/2022 e il D.L. 144/2022) per contrastare gli effetti economici derivanti dall'aumento del prezzo internazionale del petrolio greggio nonché della crisi ucraina.

- Le **entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo** mostrano un incremento pari a **3.240 milioni di euro (+26,4%)**; in particolare **le imposte dirette crescono di 1.520 milioni di euro (+23,4%)** e **le imposte indirette di 1.720 milioni di euro (+29,8%)**.

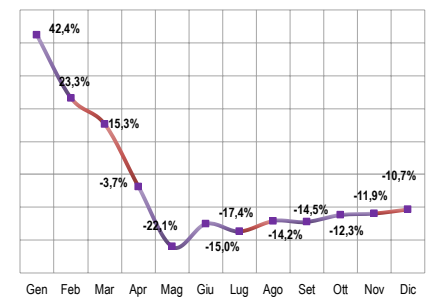
## 12. IVA importazioni e oli minerali (dati doganali). Costo del greggio (Variazione % mensile tendenziale).



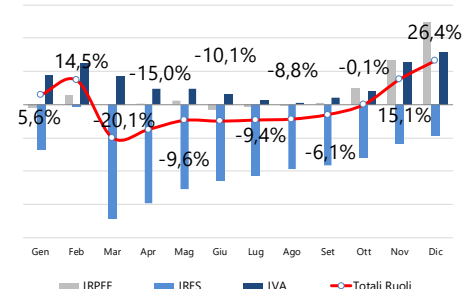
## 13. Imposta sulle assicurazioni (Variazione % mensile cumulata).



## 14. Imposta di bollo (Variazione % mensile cumulata).



## 15. Attività di accertamento e controllo (Variazione % mensile cumulata e composizione)



**Tabella 1. Entrate erariali gennaio-dicembre 2023 (competenza) - dati omoge-**

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio Dicembre				Dicembre			
	2022	2023	Var.	Var. %	2022	2023	Var.	Var. %
IRPEF	205.818	221.571	15.753	7,7%	18.031	18.826	795	4,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico	81.040	88.951	7.911	9,8%	8.863	9.149	286	3,2%
Ritenute dipendenti settore privato	85.580	91.906	6.326	7,4%	6.778	7.271	493	7,3%
Ritenute lavoratori autonomi	12.606	13.170	564	4,5%	1.078	1.115	37	3,4%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	3.571	3.376	-195	-5,5%	319	299	-20	-6,3%
IRPEF saldo	7.592	8.444	852	11,2%	237	274	37	15,6%
IRPEF acconto	15.429	15.724	295	1,9%	756	718	-38	-5,0%
IRES	45.660	51.750	6.090	13,3%	778	733	-45	-5,8%
IRES saldo	13.291	15.421	2.130	16,0%	249	261	12	4,8%
IRES acconto	32.369	36.329	3.960	12,2%	529	472	-57	-10,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	8.888	9.954	1.066	12,0%	672	908	236	35,1%
<i>di cui:</i>								
<i>rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito</i>	952	1.323	371	39,0%	0	-2	-2	
<i>sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/71</i>	3.969	4.783	814	20,5%	449	570	121	26,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	3.567	5.290	1.723	48,3%	234	262	28	12,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	3.800	1.468	-2.332	-61,4%	815	772	-43	-5,3%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	3.376	3.658	282	8,4%	1.394	1.450	56	4,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.980	1.568	-1.412	-47,4%	1	1	0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	2.062	130	-1.932	-93,7%	0	0	0	
Ritenuta Sulle Vincite del Gioco Del Lotto, L. 311/2004, art. 1, c. 488	549	573	24	4,4%	44	45	1	1,5%
Altre dirette	20.058	22.053	1.995	9,9%	5.666	4.504	-1.162	-20,5%
<b>Imposte dirette</b>	<b>296.758</b>	<b>318.015</b>	<b>21.257</b>	<b>7,2%</b>	<b>27.635</b>	<b>27.501</b>	<b>-134</b>	<b>-0,5%</b>
Registro	5.472	5.487	15	0,3%	552	529	-23	-4,2%
IVA	171.597	174.883	3.286	1,9%	23.987	24.336	349	1,5%
scambi interni	149.004	156.192	7.188	4,8%	22.307	22.960	653	2,9%
<i>di cui:</i>								
<i>Vers. da parte di P.A. Split Payment</i>	14.649	16.564	1.915	13,1%	1.881	2.366	485	25,8%
importazioni	22.593	18.691	-3.902	-17,3%	1.680	1.376	-304	-18,1%
Bollo	7.555	6.746	-809	-10,7%	438	476	38	8,7%
Assicurazioni	4.163	4.481	318	7,6%	205	290	85	41,5%
Tasse e imposte ipotecarie	1.824	1.723	-101	-5,5%	190	157	-33	-17,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.949	1.904	-45	-2,3%	213	221	8	3,8%
Concessioni governative	714	698	-16	-2,2%	32	20	-12	-37,5%
Tasse automobilistiche	276	294	18	6,5%	16	23	7	43,8%
Diritti catastali e di scritturato	715	685	-30	-4,2%	71	65	-6	-8,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	18.054	25.259	7.205	39,9%	2.127	3.186	1.059	49,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	492	591	99	20,1%	59	80	21	35,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	2.793	2.683	-110	-3,9%	215	208	-7	-3,3%
Accisa sul gas naturale per combustione	3.708	2.654	-1.054	-28,4%	290	244	-46	-15,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	10.889	11.024	135	1,2%	889	899	10	1,1%
Proventi delle attività di gioco	399	520	121	30,3%	49	51	2	4,1%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	5.620	5.664	44	0,8%	463	510	47	10,2%
Tasse E Diritti Marittimi	19	27	8	41,7%	4	11	7	154,0%
Diritti Inerenti Al Mov. Degli Aeromobili Privati Aerodromi	5	5	0	0,0%	0	0		
Altre indirette	5.236	5.149	-87	-1,7%	730	598	-132	-18,1%
<b>Imposte indirette</b>	<b>241.480</b>	<b>250.477</b>	<b>8.997</b>	<b>3,7%</b>	<b>30.531</b>	<b>31.904</b>	<b>1.373</b>	<b>4,5%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>538.238</b>	<b>568.492</b>	<b>30.254</b>	<b>5,6%</b>	<b>58.166</b>	<b>59.405</b>	<b>1.239</b>	<b>2,1%</b>

N.B.

1) Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli").

2) I dati di gettito del 2022 sono stati omogenizzati alle modifiche dei criteri di registrazione dei capitoli di bilancio intervenute nell'anno 2023. Di conseguenza, alle entrate relative all'anno 2022 sono stati aggiunti, alla voce altre dirette il capitolo 2328 e alla voce altre indirette i capitoli 2065 e 2167 e, per le stesse ragioni, è stato eliminato il capitolo 1801.